

COMUNE DI ENDINE GAIANO

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE
Carla dott.ssa Visioli

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Endine Gaiano

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 21.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Endine Gaiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Endine Gaiano, lì 21 aprile 2017

L'organo di revisione
Carla dott.ssa Visioli

INTRODUZIONE

La sottoscritta Carla dott.ssa Visioli revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 12.11.2014;

- ricevuta in data 12.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 10.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.08.2016, con delibera n. 20;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 03.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.030 reversali e n. 1.188 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco Popolare, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			346.575,01
Riscossioni	377.567,71	2.063.726,41	2.441.294,12
Pagamenti	352.647,57	2.038.992,13	2.391.639,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			396.229,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			396.229,43
di cui per cassa vincolata			48.901,73

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00 (zero).

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	396.229,43
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	48.901,73
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	48.901,73

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 48.901,73 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	48.901,73
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	48.901,73
Cassa vincolata al 01/01/2016	43.915,85
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	43.915,85
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	13.342,88
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	8.357,00
Totale cassa vincolata presso l'Ente	48.901,73

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		845.652,33	342.921,70	346.575,01
Anticipazioni		-	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		-	-	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 260.402,87, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.602.058,69	2.620.295,55	2.614.135,66
Impegni di competenza	meno	3.245.129,73	2.602.492,62	2.389.124,56
Saldo		- 643.071,04	17.802,93	225.011,10
quota di FPV applicata al bilancio	più	-	124.413,11	136.329,39
Impegni confluìti nel FPV	meno	-	136.329,39	100.937,62
saldo gestione di competenza		- 643.071,04	5.886,65	260.402,87

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
	5	
Riscossioni	(+)	2.063.726,41
Pagamenti	(-)	2.038.992,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	24.734,28
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	136.329,39
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	100.937,62
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	35.391,77
Residui attivi	(+)	550.409,25
Residui passivi	(-)	350.132,43
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	200.276,82
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		260.402,87

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	260.402,87
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	82.215,93
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	342.618,80

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	39.510,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.241.229,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.749.052,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	39.503,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	249.094,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		243.090,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	13.834,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	43.967,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	300.891,86
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	68.381,68
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	96.818,59
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	110.284,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	43.967,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	128.356,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	61.434,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	41.726,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	342.618,80

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	38.475,00	39.503,09
FPV di parte capitale	15.000,00	61.434,53
Totale FPV	53.475,00	100.937,62

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento		importo	fonti di finanziamento
01111.01 - 101801/2	SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	2.790,60	Entrate correnti
01111.01 - 101801/1	FONDO PRODUTTIVITA' ED EFFICIENZA SERVIZI - PERSONALE	20.100,00	Entrate correnti
01111.01 - 101801/3	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	3.775,00	Entrate correnti
01111.01 - 101801/4	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU SALARIO ACCESSORIO	7.500,00	Entrate correnti
01111.02 - 101807/1	IRAP SU SALARIO ACCESSORIO	2.337,49	Entrate correnti
03011.01 - 103101/4	PROGETTI EX ART. 208 CODICE DELLA STRADA	3.000,00	Entrate correnti
01052.02 - 201501/1	REALIZZAZIONE RECINZIONE TERRENO MAGAZZINO COMUNALE	11.418,00	FPV
01112.02 - 201205/3	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE UFFICI COMUNALI	731,51	FPV
01112.02 - 201205/4	INFORMATIZZAZIONE UFFICI	345,26	Oneri di urbanizzazione
03012.02 - 203105/2	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZIO SICUREZZA	10.989,76	Avanzo + OO.UU.
10052.02 - 208101/1	REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE LOCALITA' TORRE	5.350,00	FPV
10052.02 - 208101/22	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE GIRU' - ROVA	17.600,00	Avanzo
11012.03 - 209307/99	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI PROTEZIONE CIVILE	15.000,00	FPV

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	43.967,35
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria	-
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	-
Altre (da specificare)	-
Totale entrate	43.967,35
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	-
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Altre (da specificare)	-
Totale spese	-
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	43.967,35

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 684.364,06 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			346.575,01
RISCOSSIONI	377.567,71	2.063.726,41	2.441.294,12
PAGAMENTI	352.647,57	2.038.992,13	2.391.639,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			396.229,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			396.229,43
RESIDUI ATTIVI	225.270,56	550.409,25	775.679,81
RESIDUI PASSIVI	36.475,13	350.132,43	386.607,56
<i>Differenza</i>			389.072,25
<i>meno FPV per spese correnti</i>			39.503,09
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			61.434,53
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			684.364,06

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	369.449,25	385.454,84	684.364,06
<i>di cui:</i>			
<i>a) parte accantonata</i>	174.086,44	301.990,69	618.185,48
<i>b) Parte vincolata</i>	17.311,46	36.377,70	24.324,12
<i>c) Parte destinata a investimenti</i>	108.515,78	22.636,00	32.539,00
<i>e) Parte disponibile (+/-) *</i>	69.535,57	24.450,45	9.315,46

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Quota accantonata	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	10.460,46	-			-	10.460,46
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					3.373,79	3.373,79
Debiti fuori bilancio					-	-
Estinzione anticipata di prestiti					-	-
Spesa in c/capitale	18.000,00	27.745,68	22.636,00		-	68.381,68
altro				-	-	-
Totale avanzo utilizzato	28.460,46	27.745,68	22.636,00	-	3.373,79	82.215,93

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	584.671,64	377.567,71	225.270,56	18.166,63
Residui passivi	409.462,42	352.647,57	36.475,13	- 20.339,72

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	260.402,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA		260.402,87
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		24.369,61
Minori residui attivi riaccertati (-)		6.202,98
Minori residui passivi riaccertati (+)		20.339,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		38.506,35
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		260.402,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		38.506,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		82.215,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		303.238,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	684.364,06

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	579.607,91
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	1.670,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.631,31
fondo perdite società partecipate	25.000,00
fondo rinnovi contrattuali	2.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	7.276,26
TOTALE PARTE ACCANTONATA	618.185,48

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.145,09
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	13.179,03
TOTALE PARTE VINCOLATA	24.324,12

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Gestione residui			
<i>impegno</i>	<i>descrizione</i>	<i>anno residuo</i>	<i>importo economia</i>
230	ACQUISTO MATERIALE PER UFFICI COMUNALI	2015	76,77
429	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI	2015	0,01
<i>a dedurre residui attivi eliminati e maggiori riscossioni a residuo</i>			
<i>accertamento</i>	<i>descrizione</i>	<i>anno residuo</i>	<i>maggiore/minore residuo</i>
36/2014	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIPRISTINO FRANCE E DANNI ALLUVIONALI	2014	- 1.507,70
50/2015	SISTEMAZIONE ARGINI DEL CORSO D'ACQUA DENOMINATO VALLE DEL FERRO	2015	- 990,96
Totali			- 2.421,88
Gestione competenza			
	<i>descrizione</i>	<i>anno</i>	<i>maggiore entrata</i>
	MONETIZZAZIONI	2016	-
	ONERI DI URBANIZZAZIONE	2016	22.271,33
	ALIENAZIONI, CESSIONI SUPERFICI COMPENSATIVE	2016	3.540,00
	CONCESSIONI CIMITERIALI	2016	1.190,00
	TRASFERIMENTI	2016	11.600,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	2016	7.265,50
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (quota destinata ad investimenti)	2016	-
Totali			45.866,83
<i>a dedurre quote vincolate</i>			
384	REALIZZAZIONE DI RECINZIONE MAGAZZINO COMUNALE - II LOTTO: QUOTA PROGETTAZIONE INTERNA	2016	207,60
293	PERCORSO LUNGOLAGO S. FELICE - LOCALITA' TORRE: Spese per espropri	2016	6.650,00
224	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA - ANNO 2016 -	2016	942,88
	Oneri di urbanizzazione per abbattimento barriere architettoniche	2016	1.851,47
	Quota alienazioni per estinzione anticipata di mutui	2016	1.254,00
Totali			10.905,95
TOTALE QUOTA DESTINATA AD INVESTIMENTI			32.539,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	248.453,67
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	38.269,35
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	191.779,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	401.963,32

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 144.970,20

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	401.963,32
Metodo ordinario pieno	144.970,20
Importo effettivo accantonato	579.607,91

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

È stata accantonata la somma di euro 1.670,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di € 25.000,00 per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio del Consorzio Servizi Val Cavallina. In proposito, l'organo di revisione invita l'Amministrazione Comunale a sollecitare la definizione delle modalità di riparto del disavanzo del Consorzio, onde permettere di adeguatamente individuare il maggiore o minore importo da accantonare. Si invita l'Amministrazione a considerare non utilizzabile la quota di avanzo libero sino alla definizione di cui sopra.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 2.631,31 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e

seguenti della Legge 208/2015, come da certificazione allegata al rendiconto. L'ente ha provveduto in data 24 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	735.000,00	692.414,28	860.821,74
I.M.U. recupero evasione	28.979,35	45.237,48	238.279,00
I.C.I. recupero evasione	15.575,45	77.889,00	9.030,96
T.A.S.I.	205.000,00	209.921,94	2.082,00
Addizionale I.R.P.E.F.	185.000,00	185.000,00	175.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Imposta di soggiorno	-	-	-
5 per mille	848,50	913,25	1.230,09
Altre imposte	-	-	-
TOSAP	-	-	-
TARI	303.847,20	301.411,17	299.560,17
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	-	-	-
Tassa concorsi	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	-	-
Fondo solidarietà comunale	331.188,82	230.568,49	275.214,41
Sanzioni tributarie	-	-	-
Totale entrate titolo 1	1.817.439,32	1.755.355,61	1.873.218,37

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	238.279,00	7.881,47	3,31%	154.818,65	230.397,53
Recupero evasione TARSU/TIATASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	238.279,00	7.881,47	3,31%	154.818,65	230.397,53

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	82.843,00	99,51%
Residui riscossi nel 2016	6.290,00	7,59%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-202,00	-0,24%
Residui (da residui) al 31/12/2016	76.351,00	92,16%
Residui della competenza	237.455,53	
Residui totali	313.806,53	

Le somme conservate a residui attivi, relative al recupero evasione sono interamente accantonate a fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	207.278,48	68.046,98	81.954,74
Riscossione	207.278,48	68.046,98	81.621,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	207.278,48	9,04%
2015	68.046,98	36,61%
2016	81.954,74	49,28%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	333,00	
Residui totali	333,00	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizio assistenza domiciliare	4.294,78	6.995,00	-2.700,22	61,40%	57,14%
Utilizzo locali comunali	2.729,84	11.822,40	-9.092,56	23,09%	50,00%
Trasporto scolastico	18.185,00	88.461,56	-70.276,56	20,56%	23,26%
Totali	25.209,62	107.278,96	-82.069,34	23,50%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	57.099,02	39.564,72	-	103.966,64	55.595,41
riscossione	57.099,02	39.564,72		47.940,88	
%riscossione	100,00%	100,00%		46,11%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	57.099,02	39.564,72	103.966,64
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	47.940,88
entrata netta	57.099,02	39.564,72	56.025,76
destinazione a spesa corrente vincolata	38.911,45	39.564,72	19.381,16
Perc. X Spesa Corrente	68,15%	100,00%	34,59%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	15.989,76
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	28,54%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	56.025,76	
Residui totali	56.025,76	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.686,14	125,35%
Residui riscossi nel 2016	847,57	12,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	847,57	12,68%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.686,14	100,00%
Residui della competenza	14.763,17	
Residui totali	21.449,31	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	416.772,96	399.588,97	- 17.183,99
102	imposte e tasse a carico ente	44.568,24	32.925,67	- 11.642,57
103	acquisto beni e servizi	656.743,77	610.627,00	- 46.116,77
104	trasferimenti correnti	564.081,68	577.702,46	13.620,78
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	51.294,83	44.183,58	- 7.111,25
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive	31.940,15	43.981,20	12.041,05
110	altre spese correnti	27.065,92	40.343,84	13.277,92
TOTALE		1.792.467,55	1.749.352,72	- 43.114,83

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 53.369,29;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 464.787,57;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	468.976,13	399.588,97
Spese macroaggregato 109	-	37.438,84
Spese macroaggregato 103	23.813,99	1.501,00
Irap macroaggregato 102	29.298,60	26.019,57
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	39.503,09
Totale spese di personale (A)	522.088,72	504.051,47
(-) Componenti escluse (B)	57.301,15	67.207,61
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	464.787,57	436.843,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		- 27.943,71

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 18.01.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale (e successive modifiche) verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 del 4,5%, avendo una spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
<i>Tipologia spesa</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Riduzione disposta</i>	<i>Limite</i>	<i>impegni 2016</i>	<i>sforamento</i>
Studi e consulenze	4.688,00	80,00%	937,60	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.036,56	80,00%	407,31	-	-
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-
Missioni	630,14	50,00%	315,07	216,20	-
Formazione	490,00	50,00%	245,00	740,00	- 495,00
Totale	7.844,70		1.904,98	956,20	-

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013 del 4,2%, avendo una spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Le ragioni del mancato rispetto sono dovute a spese fisse ed incompressibili, quali assicurazioni e tassa di possesso dell'unica autovettura in dotazione all'ufficio messi. La spesa complessivamente sostenuta è stata pari a € 1.375,04

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano conferiti incarichi di consulenza in materia informatica. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 44.183,58 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 1,46%. Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,971%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,45%	2,08%	1,97%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.925.558,19	3.264.370,27	3.022.591,62
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	254.219,63	241.778,65	249.094,19
Estinzioni anticipate (-)	405.300,29	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 1.668,00	-	-
Totale fine anno	3.264.370,27	3.022.591,62	2.773.497,43
Nr. Abitanti al 31/12	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Debito medio per abitante	906,77	839,61	770,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	78.503,46	51.294,83	44.183,58
Quota capitale	254.219,63	241.778,65	249.094,19
Totale fine anno	332.723,09	293.073,48	293.277,77

Contratti di leasing

Non risultano attivi contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. del 03.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 6.202,98
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 20.339,72

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbero migliorati rispetto a quanto rilevato in sede di certificazione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato da parte dei responsabili di settore, con gli atti di ricognizione dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.500,00 di parte corrente. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	24.836,55	6.100,00	1.500,00
Totale	24.836,55	6.100,00	1.500,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non si ravvisano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del D. Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'unica società ad aver fornito riscontro, entro i termini, è la Val Cavallina Servizi S.r.l. per cui è allegata al rendiconto la relativa note informativa, con saldi coincidenti. Si sollecita l'Ente, affinché al ricevimento delle risposte proceda tempestivamente alle verifiche di corrispondenza, segnalandone l'esito a questo organo di revisione e - se del caso - al Consiglio Comunale.

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente rispetta tutti i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banco Popolare
Economo	Biolghini Sonia Maria
Riscuotitori speciali	Troilo Patrizia, Casati Massimiliano, Bosio Francesco
Concessionari	Duomo GPA, Equitalia S.p.A.
Consegnatari azioni	Zoppetti Marco

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Sulla base delle indicazioni della commissione Arconet, non è stato redatto il conto economico e lo stato patrimoniale. La commissione infatti ha precisato:

Nel confermare che l'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato», si rappresenta che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, d.lgs 118/2011 prevede che

"Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale".

Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

- a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;*
- b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.*

L'organo di revisione invita pertanto l'Ente a procedere tempestivamente all'aggiornamento dello stato patrimoniale al 31.12.2016 sulla base delle risultanze della gestione 2016, per poter garantire la riapertura al 01.01.2017 con gli importi aggiornati ed i conti riclassificati ex D.Lgs. 118/2011.

Il compito minimo è quindi aggiornare almeno l'inventario al 31.12.2016, per poi procedere durante il 2017 alla riclassificazione ex D.Lgs. 118/2011.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, rileva che:

- a) non ci sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) l'Ente ha adeguato le proprie procedure alle disposizioni contenute nei principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011.

L'organo di revisione, al fine di fornire - all'organo politico dell'ente - un supporto alla sua funzione di indirizzo per le scelte di politica economica e finanziaria, formula le seguenti considerazioni:

- risultano rispettate le regole ed i principi contabili per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, i debiti fuori bilancio, ecc...
- risultano rispettati gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondi rischi sono congrui;
- si invita l'Ente a valutare attentamente l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile;
- si invita l'Ente a proseguire nell'attività di riduzione dell'indebitamento complessivo attraverso operazioni straordinarie di estinzione anticipata, al fine di diminuire l'incidenza degli oneri finanziari e contenere l'indebitamento complessivo, sulla scorta di quanto già fin qui realizzato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE
Carla dott.ssa Visioli